

# DOPPIO JAZZ

storie di uomini & dischi

## CHICK COREA / RETURN TO FOREVER CON «LIGHT AS A FEATHER» DEL 1973, ANCORA UN NUOVO INIZIO

di [Gina Ambrosi](#)

1 FEB 2, 2023



// di Gina Ambrosi //

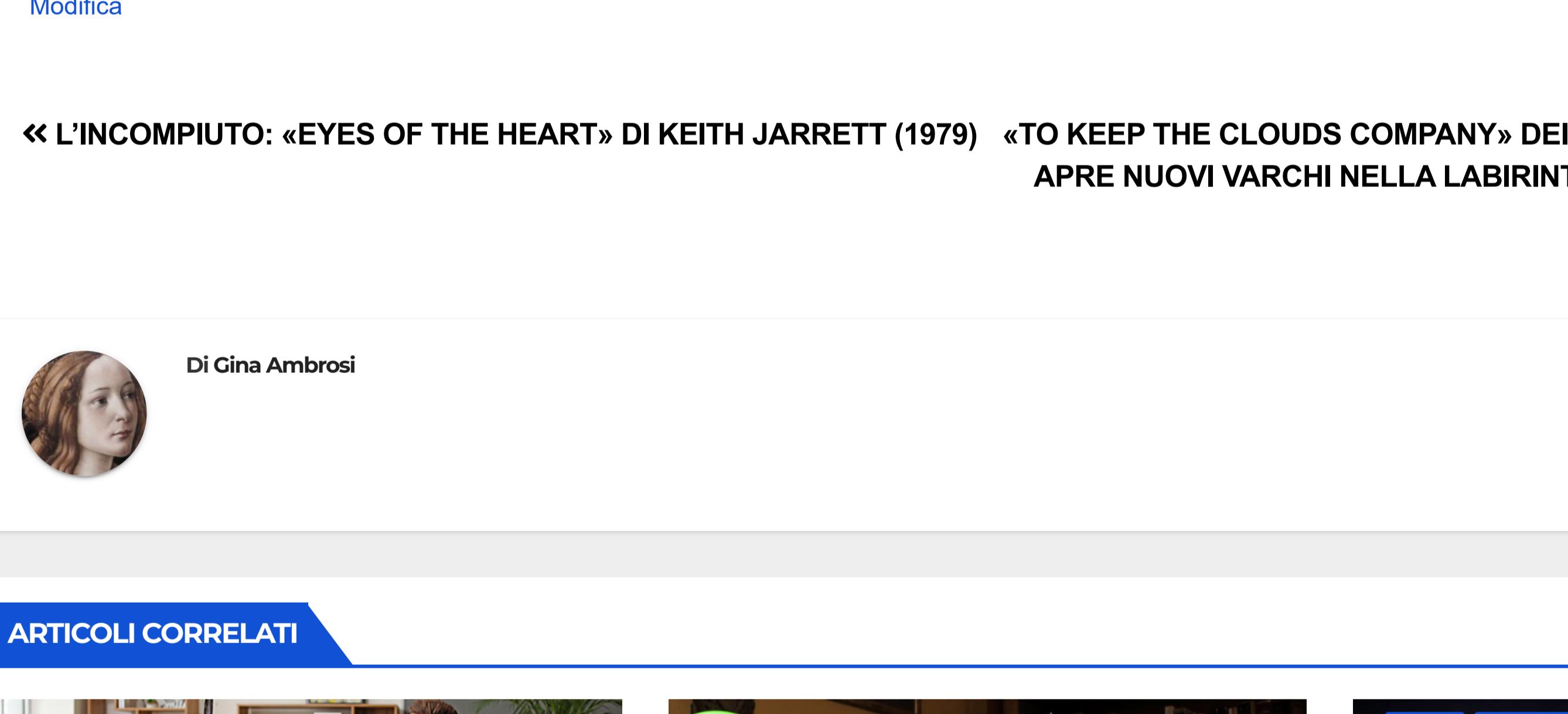
L'esordio dei Return To Forever fu salutato come uno degli eventi più esaltanti della scena jazz-fusion di quel primo scorcio di anni Settanta. Corea e soci irruppero sulla scena con un anno di ritardo rispetto all'astrattismo del primo lavoro omonimo dei Weather Report. Nel 1972 il pianista italo-americano si unisce al bassista Stanley Clarke, al sassofonista Joe Farrell, al percussionista Airto Moreira ed a sua moglie Flora Purim, cantante di notevole spessore. In quell'anno i RTF diedero alle stampe la prima opera omonima, contenente quattro brani. Nonostante l'interesse del mercato e della critica, sarà l'album successivo, «Light As A Feather», pubblicato da lì a poco, a portare alla ribalta mondiale la band di Chick Corea.

**Questo secondo lavoro in ordine cronologico dei Return To Forever**, è forse il più convincente nell'ambito di una certa fase della carriera del pianista di Boston, prima che egli decidesse di trasformare il suo gruppo in una sorta di moderna orchestra, alla ricerca di sonorità di sintesi infarcite di effettistica con virulenti assoli di synth e pirotecniche progressioni modello *guitar-hero*. In «Light As A Feather» è il classico pianoforte elettrico Rhodes a tracciare il percorso con una limpidezza, un'eleganza ed una classe sopravvissuta; non ci sono chitarre sgargianti e distorte o moog-synth che ti alitano sul collo: il tutto è calato in una dimensione semi-acustica.

**La presenza della cantante Flora Purin**, in alcuni tratti, crea una piacevole atmosfera sospesa ed incantevole, rendendo l'album seducente ed intrigante, soprattutto meno duro rispetto alle successive uscite del gruppo. Ciononostante, «Light As A Feather» è rappresentativo di un'epoca e di un genere impegnato sulla confluenza e l'accostamento di elementi molteplici, che è servito come introduzione al mondo della musica jazz per molti appassionati, i quali, per motivi generazionali, erano legati ad altre correnti della musica di flusso. Non si dimentichi ne nella prima metà degli anni Settanta per molti appassionati, specie per i neofiti, jazz era soprattutto sinonimo di fusion. Chick Corea, al pianoforte elettrico Fender Rhodes, mantiene intatta la compagnia del primo disco, con Stanley Clarke al contrabbasso, la vocalista brasiliana Flora Purin e il resto della cordata, Joe Farrell al flauto, sassofono soprano e sassofono tenore ed Airto Moreira alla batteria e alle percussioni, elaborando un melting-pot sonoro fuso a caldo, fatto di melodie latine, riferimenti al jazz classico, pennelli di rock acustico e groove elettronico-funk, tanto da soddisfare ogni appassionato di fusion, anche quelli più esigenti. Registrato l'8 e il 15 ottobre 1972 allo Studio I.B.C. Sound Recording di Londra, «Light As A Feather» è un album trenta e lode, forte di composizioni durature, immediatamente riconoscibili e altamente melodiche. Lo scanzonato e fiabesco flauto di Farrell, l'eterea voce della Purin sospesa tra le nuvole, le elettrizzanti percussioni di Airto e le abili linee di basso di Clarke caratterizzano il tono ed elevano la qualità della musica.

«**Captain Marvel**», uno dei momenti più riusciti dell'album, è una fumosa samba-fusion con un ispirato Corea che balla sui tasti e sul mondo. «500 Miles High», con il testo di Neville Potter e gli accordi di Corea, è diventata la canzone simbolo di Flora Purin, una sorta di inno della cultura hippie. «Spain» è la composizione «definitiva» e per eccellenza di Corea, giocata su un'imprevedibile melodia e un ottimo interplay fatto di salite e discese. Nonostante il tempo dilatato in quasi dieci minuti, la band mantiene viva l'attenzione dell'ascoltatore, grazie ad un emozionante interscambio modello jam-session, variazioni di tempo e ricche colorazioni sonore. «You're Everything» possiede i tratti somatici di un'avvolgente ballata melodica interpretata dalla Purin, sempre su un testo di Potter. Nella title-track, «Light As A Feather», le liriche di Potter sono incastonate in una cornice musicale più sciolta, dove le corde di Clarke si fondono ai tasti di Corea ed al pungente flauto di Farrell. «Children's Song», viene proposto per la prima volta attraverso un'ambientazione in trio molto full-length. Da un punto di vista storico, «Light As A Feather» rappresenta una delle tappe fondamentali dell'attività di Corea, assai diverso dai suoi precedenti lavori più progressivi o improvvisativi, segnando l'inizio della nuova carriera di uno dei tastieristi-pianisti più popolari della storia del jazz moderno.

«Light as a Feather» vinse il «Playboy Jazz Album» nel 1972 e venne indicato da molte riviste e sondaggi a vario titolo come uno dei migliori album jazz-fusion mai registrati. Per lungo tempo, questo album è stato inserito nella graduatoria dei super-dischi di The Absolute Sound e nella lista di Stereophile, denominata «Records To Die For», nonché fra i 1000 album di Tom Moon, «To Hear Before You Die». La musica di Chick Corea è sempre un piacevole incontro fra terre di confine, sconfinando talvolta in una anziché in un'altra, ma basta basta trovare le giuste coordinate per non disperdersi.



*Return To Forever*

[Modifica](#)

[Facebook](#) [Twitter](#) [Email](#) [Print](#) [Copy](#)

«**L'INCOMPIUTO: «EYES OF THE HEART» DI KEITH JARRETT (1979) «TO KEEP THE CLOUDS COMPANY» DEI REDEMMA, UN DISCO CHE APRE NUOVI VARCHI NELLA LABIRINTICA BOSCAGLIA DEL JAZZ DEL TERZO MILLENNIO »**

di [Gina Ambrosi](#)

1 FEB 2, 2023

[CULTURA](#) [JAZZ](#) [MUSICA](#) [RECENSIONE DISCHI](#)

WORLD MUSIC

**VINILE SUL DIVANO: ITINERARI SONORI NON TRACCIATI**

1 APR 2, 2023 [GIANLUCA GIORGI](#) [MODIFICA](#)

[CULTURA](#) [INTERVISTA](#) [JAZZ](#) [MUSICA](#)

**FREDDY COLT INTERVISTATO DA GUIDO MICHELONE**

1 APR 2, 2023 [GUIDO MICHELONE](#) [MODIFICA](#)

[CINEMA](#) [COSTUME E SOCIETÀ](#) [CULTURA](#) [FILM MUSICALI](#)

[MUSICA](#) [WORLD MUSIC](#)

**UN RICORDO DI RYUICHI SAKAMOTO: UN...**

1 APR 2, 2023 [GIANNI MORELENBAUM](#) [MODIFICA](#)

Febbraio 2023

Marzo 2023

Febbraio 2023

Gennaio 2023

Dicembre 2022

Novembre 2022

Ottobre 2022

Settembre 2022

Aprile 2023

Marzo 2023

Febbraio 2023

Gennaio 2023

Dicembre 2022

Novembre 2022

Ottobre 2022

Settembre 2022

Agosto 2022

Giugno 2022

Maggio 2022

Aprile 2022

Marzo 2022

Febbraio 2022

Gennaio 2022

Dicembre 2021

Novembre 2021

Ottobre 2021

Settembre 2021

Agosto 2021

Giugno 2021

Maggio 2021

Aprile 2021

Marzo 2021

Febbraio 2021

Gennaio 2021

Dicembre 2020

Novembre 2020

Ottobre 2020

Settembre 2020

Agosto 2020

Giugno 2020

Maggio 2020

Aprile 2020

Marzo 2020

Febbraio 2020

Gennaio 2020

Dicembre 2019

Novembre 2019

Ottobre 2019

Settembre 2019

Agosto 2019

Giugno 2019

Maggio 2019

Aprile 2019

Marzo 2019

Febbraio 2019

Gennaio 2019

Dicembre 2018

Novembre 2018

Ottobre 2018

Settembre 2018

Agosto 2018

Giugno 2018

Maggio 2018

Aprile 2018

Marzo 2018

Febbraio 2018

Gennaio 2018

Dicembre 2017

Novembre 2017

Ottobre 2017

Settembre 2017

Agosto 2017

Giugno 2017

Maggio 2017

Aprile 2017

Marzo 2017

Febbraio 2017

Gennaio 2017

Dicembre 2016

Novembre 2016

Ottobre 2016

Settembre 2016

Agosto 2016

Giugno 2016

Maggio 2016

Aprile 2016

Marzo 2016

Febbraio 2016

Gennaio 2016

Dicembre 2015

Novembre 2015

Ottobre 2015

Settembre 2015

Agosto 2015

Giugno 2015

Maggio 2015

Aprile 2015

Marzo 2015

Febbraio 2015

Gennaio 2015